

# SPORT, LE NOSTRE PROPOSTE

a cura dei Giovani Democratici di Caltabellotta

Lo sport, nella sua molteplicità di funzioni, ha un ruolo educativo da cui non può prescindere.

Infatti, oltre a fare bene al fisico ed alla mente di chi lo pratica, lo sport ha ricadute positive anche sulla popolazione. Lo sport è un faro che insegna valori; è un'ispirazione, un esempio pratico di condotta di vita.

Ha una vera e propria dimensione educativa soprattutto per i giovani. Rende il corpo e la mente liberi dal peso della routine quotidiana. Oltre ad essere provato scientificamente, è anche assodato il fatto che qualsiasi attività motoria prima di essere attività atletica è soprattutto attività che prevede l'incontro tra alcune persone che condividono lo stesso diletto. E' uno spazio nel quale ci si può confrontare e si può anche crescere. La dichiarazione sullo sport allegata al Trattato di Amsterdam, firmato il 2 ottobre 1997, sottolinea l'importanza sociale dello sport e in particolare il suo ruolo di promozione dell'identità e di intermediazione fra gli uomini. Le attività sportive devono pertanto trovare un loro posto nel sistema educativo di ogni Stato membro e, nel nostro caso, di ogni paese. I valori che esse rappresentano (parità di opportunità, fair play, solidarietà) devono del pari essere diffusi dalle associazioni Sportive, ove ci siano, che forniscono un contributo decisivo all'educazione e alla formazione dei giovani, nonché alla vita democratica e sociale. Infatti, lo sport è divenuto uno dei fenomeni di massa più importanti all'interno delle nostre società. Raggiungendo tutte le classi sociali e tutti i gruppi d'età della popolazione, lo sport costituisce uno strumento essenziale di integrazione sociale e di educazione. Secondo noi, lo sport svolge una funzione positiva perché, oltre ad offrire spettacolo, svolge un'attività educativa e sociale trasmettendo valori etici quali la solidarietà, la partecipazione, l'aggregazione, la comprensione e la tolleranza.

A Caltabellotta l'attività sportiva, purtroppo, è nulla. Le poche Associazioni Sportive che esistono o esistevano non organizzano più nessun evento e la causa principale non può essere la totale mancanza di strutture ed impianti.

noi siamo recati dall'Amministrazione e abbiamo interpellato gli Uffici competenti per avere tutte le informazioni reali sull'attuale situazione sportiva

di Caltabellotta. Abbiamo anche chiesto ed ottenuto un incontro con l'assessore allo Sport, Ualogeno Genova, che ci ha delineato come risulta ad oggi la situazione e quali sono le prospettive future.

Dai documenti che abbiamo studiato e dalle informazioni dateci dall'Ufficio Tecnico è emerso un quadro a dir poco desolante, infatti, ad oggi, a Caltabellotta non c'è una struttura sportiva agibile ed usufruibile. Ma andiamo per gradi.

Noi Giovani Democratici abbiamo deciso di affrontare questa problematica organizzando incontri appunto con i giovani, come, ad esempio, quello del 30 Marzo 2012 nel quale ci siamo prodigati per raccogliere più informazioni possibili riguardo le esigenze degli stessi, organizzando, tra l'altro, incontri con Assessori ed Amministratori. Tutto ciò con l'unico obiettivo di riuscire ad avere un quadro esatto della situazione ed individuare insieme a tanti giovani le idee migliori per trovare la soluzione giusta.

Incontro con l'Assessore allo Sport Sig. Genova è sembrato opportuno, prima di iniziare a parlare di proposte e fare le nostre segnalazioni, porre qualche domanda all'Assessore allo Sport, Ualogeno Genova, chiedendo di darci un quadro abbastanza esaustivo sulla situazione sportiva del nostro paese. L'Assessore è stato onesto nell'affermare che a Caltabellotta non esiste attività sportiva. La causa di ciò è, come tutti sappiamo, la mancanza di strutture agibili. Di seguito abbiamo chiesto sempre all'Assessore se aveva mai pensato di organizzare un incontro con i giovani per discutere questa problematica. Risponde così: "No, non ci ho pensato, ma vi dico sin da ore che, se c'è un gruppo di giovani disposti a spendersi e a dare una mano per recuperare il campo "sirba", io mi impegno in prima persona a lavorare anche manualmente con loro".

## Conclusioni:

come potete notare dall'incontro è emerso un quadro abbastanza desolante. Inoltre quello che possiamo dedurre è che i giovani non sono stati presi in considerazione, le strutture sono quasi tutte inagibili e non ci sono prospettive per il futuro.

## Situazione degli impianti sportivi a Caltabellotta

uampo sportivo: Il campo sportivo di ualtabellotta, detto "Sirba" vige in pessime condizioni. Andando a chiedere quale fosse la situazione attuale di tale struttura è emerso che gli spalti e gli spogliatoi sono totalmente inagibili. Di agibile, paradossalmente, c'è solo il terreno di gioco che ad oggi risulta totalmente in avanzato stato di abbandono. L'Amministrazione comunale ci ha riferito che le cause di questa situazione sono principalmente due e così ci riferisce:

- In primis che nessuno richiede la cura dell'impianto per l'utilizzo;
- L'Amministrazione, di conseguenza, non ha nessun incentivo a mantenerlo in buone condizioni. A tale proposito ci chiediamo: che funzione svolge un assessore allo sport? Perché intervenire solo se incentivato?

Per tale impianto ci riteniamo a precisare che, l'Amministrazione, a seguito del nostro incontro con l'Assessore, dove abbiamo evidenziato la disastrosa condizione del campo sportivo, ha già iniziato i lavori di pulizia dello stesso. Ci auguriamo che tali lavori di bonifica vengano del tutto completati.

**Campo di calcetto:** Per quanto riguarda il campo di calcetto la questione è un po' complessa. La situazione attuale di tale struttura sembra avere qualche piccolo spiraglio di luce. Infatti l'Amministrazione è riuscita ad ottenere dei contributi per la sostituzione del manto erboso dell'impianto ed ha appaltato i lavori di ristrutturazione alla S.I.S.u.O.M di Favara, per un importo di circa 22.000€ + IVA (questo intervento non renderà l'impianto del tutto agibile visto e considerato che rimarrebbero da sistemare: spogliatoi, reti, impianto luce, ecc...). Per quanto riguarda la futura gestione della struttura, ancora nessuna idea in proposito. L'attuale bando per la gestione non comprenderà solo il campetto ma anche il campo sportivo e il campetto da tennis (cosa che a nostro modo di vedere potrebbe risultare poco incentivante se considerata da certi punti di vista).

**Campo di calcio S.Anna:** anche per questo impianto poche speranze, in quanto la sua situazione non è delle migliori.

**Campo da tennis:** Per quanto riguarda il campetto da tennis, in quanto realizzato di recente, si può dire che è ancora in condizioni accettabili. Oggi si aspetta di appaltare la gestione dei tre impianti sportivi per poterne usufruire al meglio. Ma siamo sicuri che nel frattempo non corra il rischio di fare la fine del campetto di calcetto? Già siamo sulla buona strada, le reti di cinta sono sfondate e la rete da gioco è fissata inadeguatamente.

Inoltre non abbiamo ricevuto delle risposte esaurienti in merito alla famosa striscia che è stata fatta dopo il completamento dei lavori e che, ad oggi, impedisce, con il suo dislivello di 3 cm, di poter utilizzare pienamente la struttura.

**Campo di bocce:** Per il campetto di bocce la situazione è la stessa del campo sportivo: nessuno richiede la sua cura quindi non vale la pena di metterlo in funzione.

A riguardo noi pensiamo che...

- Qualsiasi Amministrazione, in quanto eletta dal popolo, è tenuta a curare gli interessi collettivi del proprio paese, a prescindere dal fatto che ci siano o meno, delle richieste esplicite da parte della popolazione (se ci sono bene, se non ci sono non laviamocene le mani);
- Un'Amministrazione dovrebbe impegnarsi ad essere più presente tramite incontri, dibattiti, ecc... che, a nostro modo di vedere, non vanno fatti solo in campagna elettorale con la popolazione giovanile spesso demotivata e disillusa che mostra disinteresse alla vita politica del Paese;
- Lo Sport, qualsiasi esso sia, debba diventare un diritto di tutti e non un privilegio di chi può permettersi di andarlo a praticare altrove;
- Una buona gestione e una corretta cura degli impianti sportivi favorisca un incentivo per i giovani per praticare lo sport. Nello stesso tempo potrebbe creare anche delle opportunità di lavoro;
- In questa fase di immobilismo sia necessario e doveroso incentivare e agevolare le poche attività che ancora oggi resistono (es. scuola di danza).
- Debba essere compito di un Assessore allo Sport (chiunque esso sia) incentivare i giovani nella pratica di attività sportive, e non viceversa, attivandosi concretamente per migliorare le condizioni degli impianti già esistenti e cercando di creare le condizioni al fine di poter introdurre nuove discipline sportive;
- Viste le condizioni attuali delle strutture sarebbe necessario redigere un bando agevolato e disciplinato da un regolamento per la gestione e l'affidamento degli impianti sportivi;
- Un attento controllo da parte di chi di dovere, durante i lavori di costruzione o rifacimento degli impianti sportivi, ma non solo, sia necessario al fine di evitare di trovarsi di fronte a opere mal compiute

## Le nostre proposte

Abbiamo deciso di suddividere in due parti quelle che sono le nostre idee riguardo al tema: la prima comprende progetti ed idee realizzabili nell'immediato e a costo zero; la seconda interessa progetti a lungo termine e di più ampie prospettive.

**PARTE PRIMA** – Progetti realizzabili nell'immediato e a costo zero, al fine di poter garantire l'utilizzo e la riqualificazione degli impianti, ancora inutilizzabili, a partire dalla stagione estiva 2012. A tale riguardo

## Chiediamo

• uhiarimento sulle date di inizio e fine lavori in merito all'appalto affidato alla SIuOM per la sostituzione del manto erboso del campo di calcetto sito nel centro sportivo Giovanni Paolo II.

Inoltre considerato che, attualmente, questo risulta l'unico impegno preso per la risistemazione degli impianti e che non li completerà del tutto, (quindi non li renderà del tutto agibili), chiediamo di sapere se è intenzione di questa Amministrazione attivarsi per il completamento e, se sì, chiediamo di farlo organizzando un incontro con i giovani caltabellotesi al fine di poter intervenire sulle vere esigenze di chi pratica attività sportive;

• Di adattare il campo sportivo "Sirba", almeno per questa stagione estiva, alle esigenze di chi vorrebbe praticare sport e quindi adibirlo, in attesa di risistemare e riqualificare gli impianti fatiscenti, per la pratica di diverse discipline sportive, suddividendo la superficie del campo in più aree dove verranno svolte diverse attività agonistiche, senza cambiare la destinazione d'uso e senza danneggiare il campo da gioco, trattandosi di campi mobili. Inoltre considerando il fatto che molti utilizzano tale centro per praticare attività come corse o allenamenti vari, pensiamo che una buona pulizia e una corretta manutenzione renderebbero tali attività molto più piacevoli; Del resto il programma elettorale di tale Amministrazione recitava così: "Il campo di calcio di ualtabellotta verrà modificato prevedendo due campi di calcetto inseriti in una pista per l'atletica, il pattinaggio e il ciclismo. Si prevede, inoltre, di realizzare una fitta siepe a perimetrazione dell'impianto.

Nella zona sportiva a valle della Via Triocola verrà completato il campo da tennis. In area a questo attigua verrà realizzata un'area di servizi per l'equitazione risistemando nel contempo l'area accanto il campo di calcetto già destinata a tale scopo e prevedendo qualche posto per la sosta di uamper. Le due zone sportive ( sopra e sotto Via Triocola) verranno collegate a mezzo di una passerella aerea. La pineta verrà attrezzata con aree destinate al campeggio e relativi servizi".

Tutto questo ad oggi non risulta, chiediamo quindi, essendo consapevoli della disastrosa situazione finanziaria cui vertono i uomuni un maggiore impegno per realizzare, in tutto o almeno in parte, quanto presentato ai cittadini in occasione delle Amministrative 2009.

• La risistemazione e dislocamento della sede della squadra anti-incendio boschivo in locali più idonei, come per esempio i locali dell'ex macello. Il tutto per permettere agli sportivi di usufruire dei servizi igienici e degli spogliatoi e nello stesso tempo riqualificare i suddetti locali;

## Le nostre proposte parte seconda

Idee realizzabili a lungo termine e di più ampie prospettive.

• Bando agevolato (canone, concessione ecc..) per la gestione e l'affidamento degli impianti sportivi per i giovani caltabellotesi, seguito da un regolamento che disciplini gli interventi e i comportamenti dei futuri gestori;

• Istituzione della uonsulta sportiva per creare un collegamento diretto tra chi pratica sport e chi amministra, in modo da conoscere e individuare le vere esigenze degli sportivi caltabellotesi che permetterebbe di fare degli interventi tempestivi e mirati;

• Sponsorizzare nuove discipline sportive come gokart, motocross, bici cross, piste ciclabili (sfruttabili anche per uso turistico) ecc... individuando delle aree e collaborando con le diverse associazioni che promuovono dette discipline;

• Pallone tenda, per dare la possibilità di praticare più discipline sportive in qualsiasi periodo dell'anno e nello stesso tempo sfruttarlo per la sponsorizzazione di eventi come concerti musicali ecc... (essendo il nostro paese privo di strutture adeguate per tali eventi);

## Conclusioni

Al fine di rafforzare questo documento e di stimolare gli animi di tutti i cittadini verso un puro e sano attivismo, invitiamo la cittadinanza a fare la sua parte, e quindi, ad avere cura e rispetto della cosa pubblica e di essere partecipe e parte attiva per l'organizzazione di eventi e di iniziative che verranno promosse dai giovani che avranno voglia di spendersi. Ringraziamo l'Amministrazione che, a seguito del nostro incontro con l'Assessore, dove abbiamo evidenziato la disastrosa condizione del campo sportivo, ha già iniziato i lavori di pulizia dello stesso.

uonsapevoli delle difficoltà che i uomuni stanno affrontando in termini economici; essendo a conoscenza delle gravi situazioni cui vertono i lavoratori comunali e non per ultimi gli stagionali dell'ESA; Se è intenzione di questa Amministrazione attuare da ora in poi un piano di recupero e di riqualifica degli impianti sportivi, noi siamo disposti a partecipare ad eventuali incontri al fine di trovare delle possibili soluzioni al problema e spenderci anche manualmente se ce ne sarà bisogno.

uhiediamo infine all'Amministrazione, che tale documento venga considerato come un incentivo e non come una critica da parte del nostro gruppo, e che possa iniziare un nuovo percorso che veda i giovani in prima fila e protagonisti del loro futuro.